

## Ex Martinez, da Tursi ok alla delibera. Gozzi: “Realizzazione piastra imprescindibile, vigileremo per evitare colpi di scena”

di **Redazione**

19 Dicembre 2012 - 13:49



**Genova.** Venti voti a favore, Pdl e lista Musso astenuti e contrari Udc e Movimento 5 Stelle: la delibera sull'ex Martinez passa il vaglio dell'Aula Rossa, non senza un velo di polemica.

“Era difficile in una delibera urbanistica poter vincolare un cambio di destinazione alla realizzazione di una piastra sanitaria da parte di un ente diverso dal Comune”, ha commentato il consigliere comunale Pd Paolo Gozzi.

L'iter della realizzazione della piastra ambulatoriale nell'ex ospedale di Pegli non è stato sempre lineare, così nel luglio scorso, il Pd e il consigliere Antonio Bruno (FdS) hanno presentato a Tursi una mozione, approvata poi all'unanimità dall'Aula rossa, in cui si chiedeva fermamente la realizzazione della piastra sanitaria, non prevista, allora, dai piani della Regione.

“Questa tappa e altre iniziative messe in piedi dai consiglieri di Municipio - continua Gozzi - hanno fatto sì che la Regione cambiasse idea e che nell'ottobre scorso abbia stanziato i

fondi Fas necessari alla realizzazione degli ambulatori a Pegli”.

I fondi sono già stati trasferiti alla Asl, anche se data la vicenda travagliata, “il colpo di scena è sempre in agguato”. Però, prosegue il consigliere Pd “sulla realizzazione ci sentiamo abbastanza sicuri sia per le dichiarazioni della Regione, sia per i passaggi formali soprattutto economici”. Ma per evitare sorprese “nel mio intervento ho chiesto che il Comune continui a tenere alto il livello di attenzione”.

Sulla contemporaneità tra vendita e inizio dei lavori dei nuovi ambulatori, come a più riprese chiesto dal territorio, qualche dubbio, però, resta: “Stiamo parlando dei Fondi Fas del 2012, quindi è difficile che la realizzazione della nuova piastra possa iniziare in un tempo particolarmente lontano da oggi. Teniamo presente che questo edificio è già nella disponibilità di Arte”, ha detto ancora Gozzi.

La mobilitazione del territorio e poi del consiglio comunale è cominciata dopo che la Regione ha girato la disponibilità dell’immobile ad Arte per procedere all’alienazione. Questo lo stato dell’arte, che non convince però il Movimento 5 Stelle, i cui consiglieri, oggi, hanno bocciato la delibera sulla proposta di modifica della destinazione urbanistica dell’ex Martinez.

“Una delibera in cui il comune si impegna a fare tutto quello che chiede la Regione, mentre la Regione non è impegnata a fare ciò che Tursi vorrebbe, ovvero la piastra ambulatoriale”, ha sottolineato il capogruppo M5S Paolo Putti. “Nella delibera c’è una semplice direzione d’intenti ma nessun atto formale che lo richiede”. Secondo i grillini “la Regione mette in atto prepotentemente tutti gli strumenti normativi come per esempio dare 45 giorni di tempo per fare una variante urbanistica altrimenti decide lei autonomamente.

Inoltre “noi avevamo chiesto prima della fase attuativa dei lavori di verificare in aula gli interventi di urbanizzazione previsti, avendo la possibilità di porre come Comune il veto, ma ci hanno risposto che può farlo solo la giunta. Ho l’impressione - è la conclusione di Putti - che ogni giorno il sindaco perde pezzi sul percorso partecipativo”.